

CARTA DEI SERVIZI DI ISTORECO

LE FUNZIONI

Sulla base dello Statuto del 1994, aggiornato nel 2009 e nel 2017, i compiti dell'Istituto sono: tutela e valorizzazione del patrimonio documentario e della memoria della Resistenza; raccolta di memorie, svolgimento di ricerche e promozione di attività didattiche e divulgative sulla storia contemporanea nel territorio di Reggio Emilia e provincia, nazionale e internazionale.

DIVULGAZIONE

Istoreco sviluppa una intensa attività di divulgazione storica attraverso: seminari/conferenze; presentazioni di libri; mostre; rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti; visite guidate. Istoreco pubblica dal 1967 la rivista Ricerche Storiche. Dal 1995 essa ha assunto una nuova veste grafica e periodicità semestrale; il titolo è stato contratto in RS. La rivista ha ormai superato i 125 numeri e risulta l'unica della rete Insmlt che esce ininterrottamente dalla fondazione. Offre un resoconto aggiornato delle principali attività dell'Istituto, ma propone anche ricerche originali, memorie, documenti inediti, rassegne tematiche, recensioni.

DIDATTICA

Tra i compiti istituzionali di Istoreco c'è l'azione formativa verso i giovani nel campo della storia contemporanea. Tale obiettivo viene perseguito a più livelli, grazie ad un team di esperti che unisce alla responsabile d'area (un insegnante comandato) un nucleo di professori e operatori specializzati. L'attività didattica è rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio. Le modalità di intervento proposte sono: lezioni frontali; laboratori didattici; giochi di ruolo; produzioni a tema; visite guidate; viaggi di istruzione.

I VIAGGI DELLA MEMORIA Il principale impegno della sezione è comunque rappresentato dai Viaggi della Memoria. Si tratta di un viaggio di studio per studenti di scuola superiore che ha come meta i campi di sterminio nazisti. Tra le tappe già toccate si segnalano Auschwitz, Berlino, Dachau, Mauthausen, Terezin. I Viaggi di Istoreco, avviati fin dal 1999, hanno coinvolto complessivamente oltre 15.000 ragazzi.

POLO ARCHIVISTICO

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha istituito nel 2002 un Polo Archivistico concepito come luogo di concentrazione delle più importanti fonti documentarie sulla storia della città e del territorio nel Novecento. Il Polo Archivistico fonda il proprio patrimonio sugli archivi fascisti e partigiani (oltre 100.000 pezzi), ma ha acquisito nel corso della sua attività un cospicuo patrimonio documentario (quasi 4 km di scaffale) di varia natura (documenti cartacei, a stampa, riproduzioni fotografiche, manifesti, volantini, materiali in copia, ecc).

La gestione del Polo è stata affidata a Istoreco, che la svolge nel rispetto della vigente normativa nazionale e in stretta collaborazione con la Sovrintendenza ministeriale e con l'Ibc Emilia Romagna. Offre un servizio di accoglienza, consulenza e tutoring per facilitare gli utenti nei loro percorsi di ricerca. Predispose altresì progetti didattici, laboratori e iniziative di valorizzazione.